

5 ANNI PER LO SVILUPPO DELLA CAPITANATA

Le Organizzazioni Imprenditoriali e le Parti Sociali con la sottoscrizione del presente documento si impegnano a condividere i valori di base, gli obiettivi strategici, i principi e gli indirizzi generali per lo sviluppo e la gestione della Camera di Commercio di Foggia per il quinquennio 2013-2018.

La Camera di Commercio è l'organo di autogoverno del sistema delle imprese di un territorio e ha come ragione d'essere e finalità primaria quella di supportare e promuovere gli interessi generali delle imprese. Spesso si usa definirla la "Casa delle Imprese".

Sono evidenti le responsabilità che il ruolo le assegna e allo stesso tempo le potenzialità e opportunità che l'esercizio alto ed efficace dello stesso deve comportare.

E ciò è ancora più vero in un territorio, la provincia di Foggia, e in un periodo, quello attuale, in cui le difficoltà economico-sociali assumono connotati di estrema e grave criticità.

Oggi è più che mai necessario e improrogabile che tutti gli attori del Sistema Camerale condividano un progetto comune che sia ispirato a valori alti e caratterizzato da un approccio coraggioso e ambizioso: incidere in modo forte e visibile nelle scelte e nelle azioni di sviluppo del nostro territorio.

Bisogna che tutti abbiamo un moto di orgoglio. L'orgoglio di essere protagonisti dello sviluppo economico, l'orgoglio di appartenere ad una terra bellissima, ricca di opportunità. Una terra, però, da troppo tempo attanagliata da un disagio economico sempre più grave e da un degrado sociale crescente, mortificata dall'incapacità della classe dirigente di pensare e implementare risposte efficaci per portare la nostra provincia fuori da una profonda crisi di sistema. Gli imprenditori, così come i lavoratori, i professionisti, i consumatori e più in generale i cittadini della Capitanata, sono sfiduciati e delusi da progetti che restano sulla carta e da istituzioni che vedono sorde e lontane dai loro bisogni reali e problemi concreti.

La Camera di Commercio deve rappresentare un riferimento credibile e affidabile per le imprese così come per i lavoratori, i consumatori, i professionisti. Bisogna sentire il dovere e il piacere di pensare e realizzare programmi utili alla crescita del nostro sistema produttivo, della nostra comunità e del nostro sistema sociale.

E per questo serve che tutti siano e si sentano partecipi al progetto comune. Serve unione. Serve che le energie siano tutte dedicate alla causa: lo sviluppo del nostro territorio.

Una Camera di commercio che stimoli la partecipazione, in cui nessuno si senta spettatore passivo o escluso, in cui non vengano le logiche della maggioranza preconstituita, né dell'opposizione pregiudiziale: una Camera che sappia proporre, ascoltare, fare sintesi e poi decidere e agire.

Una Camera che assuma un ruolo centrale e interagisca in modo collaborativo, ma fermo e determinato, con le altre Istituzioni; che sia il principale promotore e il partner di riferimento delle Istituzioni, delle Organizzazioni Imprenditoriali, delle Parti Sociali, delle Associazioni dei Consumatori e dei Professionisti, del mondo della Cooperazione e del Terzo Settore, nel disegnare e dettare le linee di sviluppo del nostro sistema economico, anche in conformità al principio della sussidiarietà.

La Camera come motore di un cambiamento, anche culturale, della classe imprenditoriale affinché: allarghi le proprie vedute; sia più orientata alla crescita; più aperta al nuovo e al confronto con altre realtà; più capace di gestire strutture e organizzazioni complesse; più disponibile alla collaborazione e cooperazione. Insomma più in grado di competere in un mercato in rapida, frenetica evoluzione.

Una Camera che si ispiri ad alcuni valori e principi fondamentali e inderogabili.

Legalità e Trasparenza

Legalità come priorità assoluta per il nostro territorio e le nostre imprese, come condizione necessaria per uno sviluppo solido e sostenibile. La Camera, anche in stretta collaborazione con le altre Istituzioni ed Enti, dovrà assumere un ruolo attivo e centrale nella diffusione della cultura della legalità nel sistema delle imprese e più in generale nella nostra comunità. Legalità nei rapporti tra le imprese e delle imprese con: le istituzioni, i lavoratori, i consumatori, il territorio. Legalità come garanzia per le imprese di un ambiente sicuro in cui operare. Legalità e trasparenza anche come principi rigidi e inderogabili nella gestione della Camera di Commercio. Su questo dovremo essere uniti, fermi, intransigenti.

Centralità delle Associazioni, Principio della Rappresentanza e della Sussidiarietà

Le Organizzazioni di Categoria sono i principali stakeholder della Camera di Commercio, ne sono il motore propulsivo. Sono loro a rappresentare il legame con il mondo produttivo, sociale, delle professioni e dei consumatori; dovranno essere loro a presentare proposte, progetti, programmi. La Camera è la loro Casa e quindi devono tutti insieme, in base alla propria rappresentanza, sentirsi padroni di casa e mai ospiti. Sempre e comunque nel rispetto dei principi inderogabili a cui la Camera si dovrà ispirare, della distinzione dei ruoli, delle funzioni e delle prerogative della Camera stessa. L'operato della Camera dovrà essere ispirato al Principio della Sussidiarietà orizzontale, sapendo valorizzare le competenze, le potenzialità e il contributo delle Organizzazioni Imprenditoriali, dei Lavoratori, dei Professionisti, dei Consumatori.

Condivisione, Collaborazione e Collegialità

La Camera è il luogo in cui le Organizzazioni Imprenditoriali, unitamente ai Sindacati dei Lavoratori, alle Associazioni dei Consumatori e a quelle dei Professionisti, si incontrano. La

partecipazione attiva e propositiva di tutti è un valore imprescindibile. La Camera dovrà rappresentare un punto di ascolto delle esigenze, dei progetti e delle proposte delle imprese e degli altri attori del sistema economico, attraverso un rapporto collaborativo e costruttivo con le Organizzazioni e Associazioni di rappresentanza. La collegialità e la condivisione delle scelte, nel rispetto del principio di rappresentanza, sono fattori chiave che devono guidare l'operato della Camera di Commercio. Sarà inoltre fondamentale e imprescindibile instaurare un rapporto di piena e forte collaborazione con gli altri attori deputati alla programmazione economica e territoriale (Regione, Provincia, Comuni, Enti e Agenzie di Sviluppo), in un confronto sempre orientato all'interesse generale e comune del nostro Territorio.

Economicità, Efficienza e Razionalizzazione

Le risorse dell'Ente dovranno essere gestite con grande attenzione e diligenza. Sarà prioritaria la ricerca della massima efficienza e di ambiti di risparmio e di eliminazione degli sprechi. Dovranno essere perseguite la razionalizzazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse della Camera e delle società controllate (Aziende Speciali) con la concentrazione delle stesse su aree di intervento strategiche, prioritarie e produttive. Efficienza, razionalizzazione e ottimizzazione dovranno essere perseguite anche nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Camera anche e soprattutto in considerazione dell'imminente apertura della nuova sede (la Cittadella dell'Economia). Allo stesso modo e con la stessa determinazione si dovrà lavorare sullo sviluppo dei ricavi, senza perdere mai di vista l'esigenza di garantire alle imprese la massima semplificazione burocratica e il minore appesantimento economico anche attraverso un'applicazione razionale ed equilibrata del regime sanzionatorio sempre nel rispetto delle norme e dell'interesse generale dell'Ente e del Sistema Camerale.

Valorizzazione delle Persone e Principio del Merito

La Camera ha al proprio interno, ai diversi livelli, persone di grande professionalità e talento. Valorizzarle e creare le condizioni perché si esprimano al meglio è un impegno prioritario del nuovo corso oltre ad essere fondamentale per consentire all'Ente di crescere e incidere profondamente e positivamente nello sviluppo del nostro sistema economico. Premiare il merito sarà importante sotto il profilo sia etico sia organizzativo.

Fare Sistema

La Camera, nell'esercizio delle sue funzioni, dovrà perseguire le massime interconnessione e integrazione tra i diversi settori economici in un approccio sistemico in cui siano ottimizzate le sinergie tra i diversi comparti: i settori primario, secondario e terziario, se agiscono in un'ottica unitaria e di integrazione, concorrono a valorizzarsi reciprocamente e ad aggiungere valore al Sistema Economico della nostra Provincia e al suo sviluppo. Spetta alla Camera arricchire il territorio di capacità di costruzione sociale dell'innovazione e quindi dello sviluppo. La Camera come promotrice del "Sistema Capitanata", inteso come aggregazione e

raccordo dei singoli sistemi provinciali settoriali (Agricoltura, Turismo, Industria, Commercio, Artigianato, Servizi, Trasporti, Credito, ecc.) e territoriali (Gargano, Sub-Appennino, ecc.) e come declinazione locale di sistemi più ampi (Sistema Puglia, Sistema Italia).

Nel rispetto fedele e inderogabile dei principi condivisi, la Camera di Commercio dovrà esercitare un ruolo attivo e decisivo di stimolo e supporto alle imprese in particolare su alcune linee di sviluppo che assumono una valenza strategica e rappresentano quindi una priorità.

1. Internazionalizzazione

La Camera dovrà stimolare e supportare le imprese nei processi di sbocco nei mercati esteri, che rappresentano una via di sviluppo strategica soprattutto in alcuni settori chiave della nostra provincia: agroalimentare e turismo, in primis, ma anche lapideo, logistica, commercio, servizi, energie rinnovabili, ecc.

2. Accesso al credito

La carenza di credito penalizza in modo grave le imprese e frena ogni possibilità di investimento e sviluppo. La Camera dovrà attivarsi a riguardo attraverso ogni possibile leva a sua disposizione: rafforzare il sistema di garanzia (Consorti Fidi); attivare un rapporto di cooperazione con il sistema bancario locale e con le altre Istituzioni del territorio; sostenere e supportare le attività dei Fondi Antiusura; diffondere tra le imprese una maggiore cultura finanziaria.

3. Recupero del gap infrastrutturale

Concentrandosi sulle progettualità strategiche (ad esempio l'Aeroporto), la Camera dovrà svolgere un ruolo attivo nella promozione e sviluppo di investimenti infrastrutturali. In particolare, con riferimento all'aeroporto Gino Lisa, dovrà con determinazione contribuire a sbloccare la situazione e uscire dall'impasse che si è creata grazie anche alla confusione e incertezza che si sono generate. La Camera dovrà operare nella consapevolezza e convinzione dell'estrema importanza, diremmo dell'assoluta necessità, per il nostro territorio a forte vocazione turistica, di un aeroporto e di voli nazionali e internazionali anche low cost. Allo stesso modo, per l'impatto che hanno sui diversi settori economici e sul comparto logistico, assumono rilevanza strategica anche altre infrastrutture: i porti, sia turistici sia commerciali (Manfredonia), anche destinati al traffico crocieristico; le strade e autostrade (ad es. secondo casello autostradale Foggia-Incoronata); le ferrovie (Alta Capacità-Alta Velocità Napoli-Foggia-Bari; sviluppo dell'Asse Adriatico).

4. Studio e Ricerca

L'Ente dovrà svolgere attività di studio e ricerca, puntando a rafforzare l'utilizzo dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio da porre a supporto delle decisioni strategiche delle imprese. A riguardo, l'attivazione di un Osservatorio Economico e di Osservatori di Settore (ad es. Osservatorio sul Turismo; Osservatorio sull'Agroalimentare) rappresenta un'azione necessaria e prioritaria. Va costruita una stretta e costruttiva collaborazione, una partnership strategica, con l'Università di Foggia per svolgere attività comune di ricerca ancorata alle esigenze delle imprese.

5. Innovazione Tecnologica

La Camera dovrà contribuire allo sviluppo digitale del territorio e alla diffusione tra le imprese della cultura dell'innovazione tecnologica quale leva competitiva. Dovrà supportare le imprese nell'utilizzo dell'e-commerce come strumento di crescita e di penetrazione in nuovi mercati. Le Aziende Speciali dovranno, attraverso l'erogazione di servizi e strumenti idonei, svolgere un ruolo attivo nel supportare le imprese in percorsi e progetti di innovazione di prodotto e di processo.

6. Sostenibilità ambientale

Il sostegno alla cultura della green economy dovrà avere una grande rilevanza nel programma e nell'azione della Camera nel futuro. Occorre dedicare estrema attenzione all'ambiente sia come condizione comune allo sviluppo di tutti i settori economici e delle imprese del nostro territorio sia come comparto economico esso stesso, come rappresentato ad esempio dal settore delle energie rinnovabili.

7. Stimolo all'occupazione e Start up d'impresa

La Camera dovrà essere soggetto promotore e motore propulsivo della nascita di nuove imprese e, quindi, di posti di lavoro con particolare attenzione e focalizzazione alle imprese giovanili e innovative, alla promozione dell'imprenditoria femminile e alle imprese sociali. Per questo obiettivo potrà, in collaborazione con le Associazioni di categoria, dar corso a specifici progetti orientati a incentivare l'avvio di nuove imprese e supportarle, soprattutto nella prima fase, con l'obiettivo di ridurre il rischio di mortalità. Allo scopo sarà utile instaurare un rapporto di stretta collaborazione con i Consorzi ASI della provincia di Foggia. La Camera dovrà inoltre perseguire, anche in collaborazione con gli altri Enti Locali, lo snellimento e la semplificazione delle procedure burocratiche, unitamente al contenimento dei costi, per l'avvio e lo sviluppo di un'attività imprenditoriale. La formazione, anche degli imprenditori, assume un'importanza fondamentale e su questo la Camera dovrà esercitare un ruolo chiave di stimolo e di supporto alla erogazione di servizi e strumenti da parte degli organismi preposti.

8. Reti d'impresa

Una carenza del nostro territorio ed anche del nostro sistema imprenditoriale è rappresentata dall'incapacità di mettersi insieme, di fare squadra, di fare sistema. A ciò si aggiunga che le imprese della nostra provincia in generale presentano sensibili limiti dimensionali: sono troppo piccole. Fenomeno, questo, che frena la capacità di investimento, innovazione e marketing delle imprese, ne limita la produttività e ne pregiudica la potenzialità di crescita. La Camera, per il ruolo centrale che riveste, ha la responsabilità di determinare un superamento della logica individualistica, stimolando processi di collaborazione, cooperazione, integrazione e aggregazione tra le imprese. A riguardo, gli strumenti delle Reti d'impresa, dei Distretti Industriali e Produttivi, dei Sistemi Produttivi Locali, dei Consorzi, possono, nei diversi settori economici, risultare utili e strategici per lo sviluppo delle imprese.

9. Marketing Territoriale

La provincia di Foggia ha assoluto bisogno di un piano di marketing del territorio in cui siano definiti gli aspetti chiave: obiettivi strategici; prodotto; mercato; posizionamento; comunicazione. È assolutamente necessario che si sviluppino uno o più brand e su questi si concentrino le energie e le risorse. Uno dei Brand/Prodotti su cui puntare è certamente il Gargano! Una terra magnifica, unica. Allo stesso tempo altri Brand/Prodotti meritano di essere valorizzati: Sub-Appennino; Tavoliere; ecc. La Camera dovrà essere il motore e il fulcro di un piano di marketing che guardi al territorio e ai diversi settori economici in modo unitario e integrato. Un piano che faccia perno su alcuni Asset chiave: il Turismo, nelle sue diverse declinazioni (balneare; rurale; eno-gastronomico; religioso; culturale; ecc.) e l'Agro-alimentare, attorno ai quali costruire un'identità forte, sinergie positive e un sistema economico competitivo. La Camera dovrà poi assumere, insieme alle altre Istituzioni, la responsabilità dell'implementazione del piano di marketing. In questo dovrà costruire e rafforzare una collaborazione sistemica e una partnership strategica con i GAL, i GAC e gli altri Enti impegnati nella valorizzazione delle risorse locali e del territorio. A riguardo, si renderà necessario un ripensamento del ruolo della Fiera di Foggia, allo scopo di rilanciarla, renderla più funzionale: allo sviluppo del territorio; alla promozione e valorizzazione delle nostre produzioni; alla internazionalizzazione delle imprese. Nell'ambito delle strategie e delle azioni di marketing territoriale ci si dovrà preparare al meglio, cogliendone le enormi opportunità, ad un appuntamento unico e irripetibile che cadrà nel pieno della Consiliatura camerale: l'Expo Milano 2015.

10. Programmi e Bandi Comunitari

Il Sistema Capitanata deve partecipare con più forza e consapevolezza alla programmazione puntando sin da oggi a costruire canali preferenziali di accesso ai finanziamenti per azioni strategiche dell'Ente, dei suoi stakeholder e in generale del Sistema Economico della provincia di Foggia. La Camera, anche eventualmente attraverso la sua Azienda Speciale, Cesan, dovrà svolgere un'attività di monitoraggio sulle opportunità offerte dai Bandi e dalle Misure promossi dall'Unione Europea e proporre iniziative e progetti per il migliore utilizzo dei finanziamenti comunitari da parte delle imprese, delle associazioni e degli enti locali.

Conclusione

La sottoscrizione del presente documento impegna le Organizzazioni Imprenditoriali, le Parti Sociali, le Associazioni dei Consumatori e dei Professionisti a realizzare un reale sviluppo e un sostanziale rilancio della Camera di Commercio nel rispetto dei principi e indirizzi condivisi e del collegiale perseguimento dello sviluppo delle imprese di Capitanata e della crescita economica e sociale del Territorio.

Foggia, lì 02 dicembre 2013